


COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Provincia di ROMA

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Prot.N. 0012563 A 06/05/2019 12.46
Corresp. UFFICIO BILANCIO E SVILUPPO
Class. 5-2-1

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consigliare
del rendiconto della
gestione
- sullo schema
di
rendiconto

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PAOLA MILIZIA (PRESIDENTE)

DR. FERNANDO MEZZA (COMPONENTE)

DR. STEFANO REALI (COMPONENTE)

Comune di Rocca di Papa Organo di revisione

Verbale n. 7 del 06 maggio 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Rocca di Papa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rocca di Papa, il 06 maggio 2019

L'organo di revisione

D.ssa Paola Milizia

Dr. Fernando Mezza

Dr. Stefano Reali

INTRODUZIONE

I sottoscritti nominati con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 29/02/2016;
vista la proposta di delibera di deliberare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 09/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

è corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ vista la nota prot.n. 12072 del 30/04/2019;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
 - ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Rocca di Papa registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 17.285 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAF rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAF del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni per il sistema biblioteca Castelli Romani, vale Mazzini, 12, Genzano di Roma (RM), Italia;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'art. 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente si è accreditato presso il sistema telematico ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo di amministrazione per € 166.069,00, di disavanzo da riaccertamento straordinario per € 535.399,66;
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo minore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

- ai fini della redazione del rendiconto di gestione anno 2018 l'Ente ha estratto i residui attivi dei carichi affidati ad Agenzia Riscossione Spa alla data del 31/12/2018 pubblicati sul sistema informativo dell'Agenzia stessa e in corso di aggiornamento, a fronte dello stralcio dei debiti fino a mille euro, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 119/2018 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire l'eventuale disavanzo, derivante dai minori residui attivi a seguito delle operazioni di stralcio, in un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO		COMPOSIZIONE ¹ DEL DISAVANZO				COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO	
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	l'importo di €		
Disavanzo al 31.12.2018 derivante dal riaccantonamento straordinario dei residui		7.280.547,42	279.140,97	279.140,97	6.420.242,23		
Disavanzo tecnico al 31.12.2018		-	-	-	-	-	
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸		-	-	-	-	-	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2014		-	-	-	-	-	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente		-	-	-	-	-	
TOTALE		7.280.547,42	302.023,25	279.140,97	6.420.242,23		

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) TOTALE PARTE DISPONIBILE AL 31/12/2017	-7.982.016,08
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	166.069,00
c) QUOTA MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	558.281,94
d) PARTE DISPONIBILE AL 31/12/2018 ATTESA (a-b-c)	-7.257.665,14
d) TOTALE PARTE DISPONIBILE AL 31/12/2018	-7.280.547,42
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d)	-22.882,28

- a seguito delle operazioni di aggiornamento da parte di Agenzia Riscossione Spa l'Ente ha ricevuto comunicazione prot. n. 2019/ADERISC-2361424, assunta al protocollo del Comune al n. 10603 in data 11/04/2019;
- l'Ente ha provveduto a verificare i residui da riscuotere a seguito dell'annullamento normativo, confrontando gli stessi con residui attivi iscritti in bilancio e l'ammontare dell'accantonamento al FCDE per le tipologie di entrata interessate; dalla verifica suddetta è emerso che l'accantonamento al FCDE effettuato è congruo per la compensazione dei residui stessi;

Residui da riscuotere post annullamento normativo 2018	Residui attivi dal bilancio	FCDE accantonato in sede di accertamento straordinario	Sanzioni codice della strada	ICI	TARSU
4.822,88	227.922,80	766.962,84		345.144,46	498.945,91
				39.167,96	614.224,33
				425.792,12	2.720.575,40

- a fronte di quanto sopra, a seguito delle operazioni di stralcio, da effettuare in sede di salvaguardia degli equilibri, non si determinerà alcun disavanzo e pertanto non sarà necessario procedere ai sensi dell'art. 11 bis, comma 6 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni);
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro € 11.693,82 di parte corrente e detti atti sono in corso di trasmissione alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5. Il Collegio raccomanda di eseguire tale adempimento quanto prima.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
Articolo 194 T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
- lettera a) - sentenze esecutive	28.434,96	16.079,30	11.693,82
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	46.278,43	59.507,52	0,00
Totale	74.713,39	75.586,82	11.693,82

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 2.837,81 per sentenze esecutive;
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 88.265,00 giusta nota prot. n. 34850 del 30/11/2018 del settore LL.PP. da rateizzare in tre annualità, i relativi importi risultano comunque previsti nel bilancio 2019/2021;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con risorse proprie

correnti dell'Ente.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima del costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2018					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	19.082,49	97.600,00	-78.517,51	19,55%	0,00%
Totali	19.082,49	97.600,00	-78.517,51	19,55%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	0,00

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12			
	2016	2017	2018
	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata			
	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	275.421,96	184.842,74	208.811,49
+/-			

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive e pertanto l'Ente non ha dovuto provvedere come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria al 31/12/2018. L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 1.284.699,55 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 11.895.180,23, come risulta dai seguenti elementi:

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui al comma 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

COMUNICAZIONE DEI DATI RIFERITI A FATTURE (O RICHIESTE EQUIVALENTI DI PAGAMENTO) ALLA PIATTAFORMA CERTIFICAZIONE CREDITI

L'Ente ha provveduto a pubblicare sulla sezione trasparenza del sito istituzionale gli indicatori di tempestività dei pagamenti e l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, di cui al comma 1, art. 41 del D.L. 66/2014.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31/12/2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L. 145/2018 e pubblicato ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. 33/2013.

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Tempestività pagamenti

Il limite massimo dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 2.801.353,27 a causa dell'entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	4.306.492,92	4.342.462,14	3.410.708,35
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	278.840,41	142.243,17	208.811,49
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	365,00	364,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	3102703,85	2254749,88	2.801.353,27
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	82.491,67	1.710.455,26	1.284.699,55
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	43.862,36	44.058,87	57.225,31

Parte II) SEZIONE I - DATI CONTABILI: Risultati della Gestione Finanziaria

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2015	2016	2017
Risultato d'amministrazione (A)	7.501.138,49	7.694.980,65	9.238.307,30
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	6.807.619,43	6.526.806,56	16.450.138,89
Parte vincolata (C)	8.839.385,48	8.620.065,79	770.184,49
Parte destinata agli investimenti (D)	648.089,15	697.367,11	0,00
Parte disponibile (E = A-B-C-D)	-8.793.955,57	-8.149.258,81	-7.982.016,08

3. Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Gestione corrente	611.454,13	83.464,63
Gestione in conto capitale	13.018,97	25.682,16
Gestione servizi c/terzi	8.000,00	100,00
MINORI RESIDUI	632.473,10	109.246,79

4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	3.353.335,73
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	397.048,05
Fondo pluriennale vincolato di spesa	570.284,54
SALDO FPV	-173.236,49
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	632.473,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	109.246,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	-523.226,31
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.353.335,73
SALDO FPV	-173.236,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	-523.226,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	69.730,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	9.168.576,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	11.895.180,23

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in competenza		Inasprimenti in competenza	
		(A)	(B)	%	(B/A*100)
TITOLO I	9007305,63	735588,99	5259182,67	714,9621244	
TITOLO II	624975,79	760881,26	197996,96	26,02205763	
TITOLO III	4379830,35	382887,99	906691,55	23,68034584	
TITOLO IV	1472340,89	774179,69	639652,83	82,62330287	
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00	0

2. Efficienza della riscossione e versamento

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

Accertamenti		Riscossioni		FCDE	
				Accertamento	Competenza Esercizio 2018
	905.797,00	64.262,07	284.420,16	523.885,03	Rendiconto 2018
Recupero evasione	905.797,00	64.262,07	284.420,16	523.885,03	
TOTALE	905.797,00	64.262,07	284.420,16	523.885,03	

Residui attivi anni 2017 e precedenti		Riscossioni a residuo		FCDE	
				Accertamento	Esercizio 2017
	1.887.004,40	307.509,40	1.216.913,75	875.529,88	Rendiconto 2018
Recupero evasione	1.887.004,40	307.509,40	1.216.913,75	875.529,88	
TOTALE	1.887.004,40	307.509,40	1.216.913,75	875.529,88	

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale. La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	264.333,27	382.938,13
FPV di parte capitale	132.714,78	187.346,41
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'organo consulente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2018 ***Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio***

Equilibrio di parte corrente (O)		2108348,21
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	20761,19
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente agli investimenti plurienn.		2087587,02

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 11.895,180,23, come risulta dai seguenti elementi:

RISCOSSIONI	(+)	3839173,22	16059712,60	19898885,82
PAGAMENTI	(-)	4370220,81	15528665,01	19898885,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	12973132,68	7165737,37	20138870,05
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(-)	3329956,05	4343449,23	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)			7673405,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE				
CORRENTI (1)	(-)			382938,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN				
CONTO CAPITALE (1)	(-)			187346,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			11895180,23

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata. Nel residui attivi sono compresi euro **1.303.238,00** derivanti da accertamenti dell'addizionale comunale all'Irpef effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	7.694.980,65	9.238.307,30	11.895.180,23
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	6.526.806,56	16.450.138,89	18.033.969,10
Parte vincolata (C)	8.620.065,79	770.184,49	1.141.758,55
Parte destinata agli investimenti (D)	697.367,11	0,00	0,00
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	-8.149.258,81	-7.982.016,08	-7.280.547,42

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017		Parte accantonata		Parte vincolata		Parte destinata agli investimenti		Parte disponibile	
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Copertura dei debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamento spese di investimento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altra modalità di utilizzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utilizzo parte accantonata	20.761,19	0	20.761,19	0	0	0	0	0	0
Utilizzo parte vincolata	48.969,24	0	0	0	48.969,24	0	0	0	0
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0

L'utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato di amministrazione è stato destinato come segue:
 - in conto corrente € 20.761,19 per rinnovo contratto collettivo di lavoro nazionale;
 - in conto capitale € 48.969,24 provenienti da alienazione titolarità farmacia comunale destinata a parte del ripiano del disavanzo di amministrazione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 09/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI					
	iniziali	all'01/01/2018	riscorsi/pagati	riaccertati	variazioni
Residui attivi	17.444.779,00	3.839.173,22	12.973.132,68	-	632.473,10
Residui passivi	7.809.423,65	4.370.220,81	3.329.956,05	-	109.246,79

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

3. Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insistenze ed economie dei residui passivi	Insistenze dei residui attivi	83.464,63	611.454,13
Gestione corrente		25.682,16	13.018,97
Gestione in conto capitale		100,00	8.000,00
Gestione servizi c/terzi		109.246,79	632.473,10
MINORI RESIDUI			

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 725.567,93, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo contenziosi

Fondi spese e rischi futuri

FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO	
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	7.305.532,28
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	2.886.910,18
	9.138.626,89

- Metodo semplificato (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Sono compresi dei residui di competenza

Residui attivi	Esercizi precedenti		2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui contenziosi al 31.12.2018	F.C.D.E. al 31.12.2018
IMU recupero evasione	Residui iniziali	801.720,57	417.452,31	-	363.459,56	607.450,44	1.121.093,17	2.868.865,25	-
	Ricorso crediti al 31.12	31.195,56	134.826,40	-	120.075,89	155.237,95	-	-	-
IMU recupero evasione	Percentuale di riscossione	32,30	-	33,04	25,72	-	-	-	-
	Residui finali	769.524,99	282.625,91	283.373,67	482.374,61	452.252,49	452.252,49	2.868.865,25	2.868.865,25
Tassa - Tia - Tati	Residui iniziali	2.605.304,59	708.586,83	756.005,33	758.623,39	1.039.918,61	3.030.334,82	6.349.453,13	-
	Ricorso crediti al 31.12	156.618,25	70.132,26	40.334,32	50.656,04	273.045,99	1.879.473,50	-	-
Tassa - Tia - Tati	Percentuale di riscossione	9,90	5,34	11,95	20,26	62,02	-	-	-
	Residui finali	2.448.686,34	638.454,57	715.671,01	707.967,35	766.872,62	759.464,11	4.470.980,63	4.470.980,63
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.190.166,77	50.795,48	353.990,31	347.928,00	568.381,58	2.468.653,46	4.793.715,88	-
	Ricorso crediti al 31.12	55.777,57	24.442,55	-	30.000,00	-	-	-	-
Sanzioni per violazioni codice della strada	Percentuale di riscossione	7,21	9,62	-	5,28	-	-	-	-
	Residui finali	1.134.389,20	26.352,93	323.989,31	317.928,00	568.381,58	2.468.653,46	4.793.715,88	4.793.715,88
Finii attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	409.229,48	-	-	22.950,00	457.994,31	30.582,75	840.802,54	-
	Ricorso crediti al 31.12	18.745,37	-	-	15.552,34	45.656,29	-	-	-
Finii attivi e canoni patrimoniali	Percentuale di riscossione	4,58	-	-	67,77	9,97	-	-	-
	Residui finali	390.484,11	-	-	7.397,66	412.338,02	30.582,75	840.802,54	840.802,54
Proventi da percorsi di coesistenza	Residui iniziali	39.834,92	-	-	34.744,84	-	-	88.478,21	-
	Ricorso crediti al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi da percorsi di coesistenza	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-
	Residui finali	39.834,92	-	-	34.744,84	-	-	88.478,21	88.478,21
Proventi liquidati e canoni deprezzati	Residui iniziali	-	-	-	59.530,70	53.093,18	-	105.652,93	-
	Ricorso crediti al 31.12	-	-	-	6.770,50	-	-	-	-
Proventi liquidati e canoni deprezzati	Percentuale di riscossione	-	-	-	11,37	-	-	-	-
	Residui finali	-	-	-	52.760,20	53.093,18	-	105.652,93	105.652,93

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato effettuato alcun accantonamento al "Fondo perdite aziende e società partecipate" in quanto le partecipazioni detenute sono per lo più minime e alcune in procedura di liquidazione.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.428,58
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.788,86
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO	6.217,44

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte H) SEZIONE H - DATI CONTABILI, INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		7.904.535,29	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		579.131,23	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		1.748.458,54	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016		10.232.125,06	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)		1.023.212,51	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)		462.639,44	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		20.577,80	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B.C+D+E)		581.150,87	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		442.061,64	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100			4,32%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL, autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	14.414.459,63
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	922.306,51
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	13.492.153,12

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Contratti di leasing

L'ente non richiesto l'anticipazione di liquidità della GDP Spa ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Concessione di garanzie

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale		Anno	
	2016	2017	2018
Oneri finanziari	516.401,25	486.294,23	462.639,44
Quota capitale	889.952,36	823.085,84	922.306,51
Totale fine anno	1.406.353,61	1.309.380,07	1.384.945,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno		2016	2017	2018
Residuo debito (+)		15.979.013,92	15.237.545,47	14.414.459,63
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)		-741.468,45	-823.085,84	-922.306,51
Estinzioni anticipate (-)				0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)				0,00
Totale fine anno		15.237.545,47	14.414.459,63	13.492.153,12
Nr. Abitanti al 31/12		17.144,00	17.202,00	17.285,00
Debito medio per abitante		888,80	837,95	780,57

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi di vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2019 prot.n. 9216 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Ente provvederà a predisporre ed inviare la certificazione con i dati definitivi del Rendiconto di gestione 2018, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto stesso e, comunque, entro il termine del 30/06.

Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano ad € 3.030.334,82 e sono diminuite di Euro 23.822,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	311.216,62	
Residui riscossi nel 2018	21.878,89	
Residui eliminati (+) o riaccecati (-)	196.435,73	
Residui al 31/12/2018	92.902,00	29,85%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	92.902,00	
FCDE al 31/12/2018	27.870,60	30,00%

L'ente ha introdotto la Tasi relativamente agli anni 2014 e 2015. A decorrere dal 2019, in seguito alle modifiche normative, gli immobili siti nel territorio comunale non sono più assoggettati a Tasi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	749.176,61	
Residui riscossi nel 2018	466.570,70	
Residui eliminati (+) o riaccecati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	282.605,91	37,72%
Residui della competenza	279.563,24	
Residui totali	562.169,15	
FCDE al 31/12/2018	84.781,77	15,08%

				FCDI
			%riscossione	
	29,58	71,71	390.097,42	riscossione
	182.112,85	269.022,02	544.000,00	accertamento
2018	2017	2016		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	231.750,00	95,91%
2017	136.974,98	98,86%
2018	194.880,58	100,00%

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018	Riscossione	209.535,16	133.162,41	181.032,13
				Accertamento	244.280,00	136.974,98	194.880,58

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi per permessi di costruire

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI	
	importo
	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.130.526,60
Residui riscossi nel 2018	722.151,56
Residui eliminati (+) o riaccerati (-)	209.783,25
Residui al 31/12/2018	5.198.591,79
	84,80%
Residui della competenza	1.150.861,32
Residui totali	6.349.453,11
FCDI al 31/12/2018	4.623.290,66
	72,81%

FCDE al 31/12/2018		632.659,66	84,49%
Residui totali		748.779,84	
Residui della competenza		100.318,52	
Residui al 31/12/2018		648.461,32	88,35%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		30,00	
Residui riscossi nel 2018		85.486,30	
Residui attivi al 1/1/2018		733.977,62	
Importo			%

segunte:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:
 Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano ad € 247.347,93 e sono diminuite di Euro 168461,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: nell'anno 2017 sono stati richiesti le indennità e canoni dei terreni gravati da uso civico anni 2013/2017.

Proventi dei beni dell'ente

FCDE al 31/12/2018		3.039.950,51	63,34%
Residui totali		4.799.715,88	
Residui della competenza		2.488.653,46	
Residui al 31/12/2018		2.311.062,42	90,75%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		20.699,00	
Residui riscossi nel 2018		214.892,40	
Residui attivi al 1/1/2018		2.546.653,82	
Importo			%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018	
544.000,00	909.404,00	2.670.766,31	Sanzioni Cds
191.360,40	398.920,14	1.622.122,69	fondo svalutazione crediti corrispondente
0,00	0,00	198.168,34	aggio concessionario
352.639,60	510.483,86	850.475,28	entrata netta
176.319,80	210.241,93	425.237,64	destinazione a spesa corrente vincolata
50,00%	41,18%	50,00%	% per spesa corrente
0,00	45.000,00	0,00	destinazione a spesa per investimenti

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	2.082.894,72	2.059.095,73	-23.798,99
102 imposte e tasse a carico ente	121.664,57	123.623,92	1.959,35
103 acquisto beni e servizi	6.001.959,91	5.984.530,10	-17.429,81
104 trasferimenti correnti	748.705,93	733.540,52	-15.165,41
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	53.111,10	507.639,44	454.528,34
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
rimborsi e poste correttive delle entrate	14.415,50	38.224,82	23.809,32
109 entrate	329.105,86	161.435,59	-167.670,27
110 altre spese correnti	9.351.857,59	9.608.090,12	256.232,53
TOTALE	9.351.857,59	9.608.090,12	256.232,53

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 100.212,52;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.093.791,80;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli di cui all'art. D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. e di cui all'art. 27, comma del D.L. 112/2008.

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli per l'anno 2018:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il Collegio evidenzia nuovamente che, ai sensi dell'art. 91 del Tuel e dell'art. 35, c.4, del D.lgs. 165/2000, ha espresso parere con verbale n. 5 del 28/03/2018 sul DUP 2018/2020 delle spese per il personale, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Organo di revisione ricorda che non è stato sottoscritto l'accordo decentrato integrativo e pertanto non ha rilasciato alcun parere.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio con parere n. 17 del 13/09/2018.

Media 2011/2013	2008 per enti non soggetti al patto	
		rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	2.241.214,48	2.059.095,73
Spese macroaggregato 103	1.310,83	
rap macroaggregato 102	124.570,77	123.623,92
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	24.979,22	19.859,65
Totale spese di personale (A)	2.392.075,30	2.202.579,30
(-) Componenti escluse (B)	298.283,50	238.408,05
(-) Altre componenti escluse:	0,00	
di cui rinnovi contrattuali	0,00	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.093.791,80	1.964.171,25
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562		

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Si segnala al 31/12/2018 l'esistenza di un credito nei confronti della società Acea Ato 2 Spa per il canone servizio idrico integrato relativo all'anno 2018 di € 53.093,18 e un credito per di € 34.901,57 per canoni di depurazione e fognatura periodo 29/12/2014-12/02/2015.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto ad esternalizzare alcun nuovo servizio pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società e consorzi partecipati dall'Ente

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società e consorzi partecipati dall'Ente

Codice fiscale società partecipata	denominazione	Forma giuridica	Quota di partecipazione
05420831009	Consorzio GAIA - GESTIONE ASSOCIATA INTERVENTI AMBIENTALI - SPA, VIA CARPINETANA SUD, 144, Colferro (RM), Italia	Società per azioni in amministrazione straordinaria a totale partecipazione pubblica.	0,08%
05920701009	PROMOZIONE CASTELLI ROMANI SPA, P.zza di Villa Carpegna, 42/c, Roma, Italia	Società per azioni in liquidazione e scioglimento a partecipazione pubblica e privata.	10,2%
05848061007	Gruppo ACEA SPA in forma abbreviata ACEA ATO 2 SPA	Società per azioni totale partecipazione pubblica. Servizio idrico integrato	0,0001% arrotondato (n. 1 azione su n. totale 36.283.432)
05459031000	CONSORZIO PER IL SISTEMA BIBLIOTECARIO CASTELLI ROMANI VALE MAZZINI 12 - GENZANO DI ROMA (RM)	Consorzio	4,76%

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione

STATO PATRIMONIALE

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.350.605,79	1.344.590,24	1.352.118,93

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: un miglioramento del risultato della gestione straordinaria (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente derivante prevalentemente dall'acquisizione gratuita dell'ex centro equestre valutato al valore catastale per € 4.738.809,96.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.292.216,42 con un miglioramento rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

CONTO ECONOMICO

La società Accea Ato 2 Spa ha approvato il bilancio d'esercizio 2017 pubblicato sul sito internet dell'Ente.

L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

La società Promozione Castelli Romani Spa, società partecipata dall'Ente, non ha ancora approvato il bilancio al 31/12/2017;

Il commissario straordinario del Consorzio GALA Spa, società partecipata dall'Ente, ha comunicato con nota prot.n. 35453 del 07/12/2018 che il consorzio stesso non predispone documenti contabili. Il Consorzio GALA è in amministrazione straordinaria.

del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 18.019.644,11.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilitazioni immateriali	990.738,70
Immobilitazioni materiali di cui:	47.924.949,76
- inventario dei beni immobili	47.809.962,06
- inventario dei beni mobili	114.987,70
Immobilitazioni finanziarie	30.851,52
Rimanenze	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilitazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario tramite società esterna.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri i criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

I rati passivi sono pari ad € 309,777,83. I rati passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono pari ad € 11,828,620,86, mentre i rati passivi da altri soggetti per concessioni pluriennali sono pari ad € 2,535,439,24.

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Rati, rati e contributi agli investimenti

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale del prestito in essere (rilevabili dai prospetti replegativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale del prestito in essere (rilevabili dai prospetti replegativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Debiti

Importo	725,567,93
fondo per controversie	-
fondo perdite società partecipate	-
fondo per manutenzione ciclica	6,217,44
fondo per altre passività potenzialmente probabili	731,785,37
totale	

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondi per rischi e oneri

PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione
II	Riserve
a	da risultato economico di esercizi precedenti
b	da capitale
c	da permessi di costruire
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali
e	riserve indisponibili e per i beni culturali
f	altre riserve indisponibili
III	risultato economico dell'esercizio
	5.506.642,24

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PASSIVO

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

CONCLUSIONI

- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.
 - rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
 - adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
 - qualità delle procedure e delle informazioni;
 - del sistema di bilancio;
 - attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori consumate;
 - gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse
 - gestione delle risorse umane e relativo costo;
 - indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari;
 - economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
 - economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
 - realizzazione dei programmi
 - verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della
- Gli elementi che sono stati considerati inoltre sono:

- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato;
 - il rientro del disavanzo ex art. 188, comma 1 del TUEL;
 - il ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
 - diretta ed indiretta dell'ente;
 - l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione
 - l'attendibilità dei valori patrimoniali;
 - l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
 - la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
 - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
 - l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- Il Collegio nel corso del 2018 ha verificato:

In questa parte della relazione i revisori non hanno rilevato gravi irregolarità contabili/finanziarie e amministrative durante l'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
 - b) le principali voci del conto del bilancio
 - c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
 - d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
 - e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente
- L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

DR. STEFANO REALI (COMPONENTE)
DR. FERNANDO MEZZA (COMPONENTE)
DOTT. SSA PAOLA MILIZIA (PRESIDENTE)

L'ORGANO DI REVISIONE